



002892503

**OCDPC n° 906/2022 – Interventi urgenti di P.C. finalizzati a contrastare
la situazione di deficit idrico nel territorio del Friuli-Venezia Giulia**

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 26 OTTOBRE 2022

per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo per:

Lavori di: Realizzazione nuovo stacco dall'ADT
Comune di: Travesio
Codice intervento: 906-A22-hydr-0004
CUP: E12E22000310001
Soggetto attuatore: HydroGEA spa

PREMESSO CHE

- con Decreto n° 077/Pres del 23/06/2022 il Presidente della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha dichiarato lo stato di sofferenza idrica sul territorio regionale;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04/07/2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21/07/2022 (di seguito anche OCDPC n. 906/2022), il Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica;
- con decreto del Commissario delegato OCDPC n. 906/2022, DCR/1/CD17/2022 in data 18/08/2022, recante 'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 906/2022. Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi di rispettiva competenza', HydroGEA spa è stata individuata quale soggetto attuatore di n. 7 interventi ricompresi nell'Allegato 1 al decreto in argomento;
- HydroGEA spa ha in programma l'attuazione dell'opera avente codice intervento 906-A22-hydr-0004 di cui all'oggetto, ricompresa tra gli interventi di competenza previsti dall'Allegato 1 richiamato all'alinea precedente;
- che, con nota prot. n. 11726/22 di data 14/10/2022, è stato avviato il procedimento e, attesa l'urgenza e la complessità della determinazione da assumere, è stata indetta e convocata, per il giorno 26 ottobre 2022, ai sensi dell'art.14-ter, comma 1, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 dell'OCDPC n. 906/2022, la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo succitato;
- che sono stati invitati a partecipare alla Conferenza, per quanto di propria competenza:

HydroGEA spa

33170 Pordenone – Piazzetta del Portello, 5

Cap. Soc. 2.227.070,00 euro i.v. – c.f., p.i. e numero reg. imprese 01683140931

tel +39 0434 50 64 11 fax +39 0434 52 32 57 e-mail info@HydroGEA-pn.it PEC hydro@pec.HydroGEA-pn.it

www.HydroGEA-pn.it

Mest
PA

- Comune di Travesio;
- Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia – Direzione centrale infrastrutture e territorio:
 - Servizio infrastrutture di trasporto digitali e della mobilità sostenibile
- RFI S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Trieste
 - Struttura Organizzativa Ingegneria – Rep. Patrimonio Espropri Attraversamenti;

e, p.c.

- Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Protezione Civile della Regione;
 - Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti;
 - Insiel S.p.A.
- non essendo previsti espropri, asservimenti o occupazioni d’urgenza di proprietà private, non si è ritenuto necessario procedere alla pubblicazione dell’avviso di convocazione della prima riunione della Conferenza di servizi nel sito web di HydroGEA spa, alla sezione *Società trasparente, Opere pubbliche*;
- sono stati messi a disposizione dei soggetti invitati per la consultazione gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette, mediante accesso, tramite specifiche credenziali, alla piattaforma telematica <https://www.hydrogea-pn.it/hydroproject>;
- il progetto in questione è depositato agli atti della Conferenza di servizi e presso gli uffici di HydroGEA spa,

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L’anno 2022, il giorno 26 del mese di ottobre, presso la sede di HydroGEA spa, Piazzetta del Portello n. 5 - 33170 Pordenone, si è tenuta la prima riunione della Conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona, sotto la Presidenza del Responsabile Opere e Investimenti del Soggetto Attuatore HydroGEA spa, ing. Daniele Odorico, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 30/05/2022 e procura notarile di data 01/06/2022. L’ing. Daniele Odorico svolge anche la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina in data 06/09/2022.

Si registra la presenza/assenza presso la sede di svolgimento della Conferenza dei Servizi o in modalità telematica dei seguenti Enti invitati:

Ente	Ass.	Pres.	Mod. Tel.	Nome e qualifica	Delega
Comune di Travesio			X	Francesca Cozzi - Sindaco	
RAFVG – Servizio infrastr. di traspr. digitali e mobilità sostenibile	X				
RFI SpA	X				

Si registra, inoltre, la presenza della dott.ssa Beatrice Ardengo in qualità di segretario verbalizzante e della struttura tecnica di HydroGEA spa nelle persone dell’Ing. Paolo Martin, del geom. Alvaro de Piccoli e dell’Ing. Silvia Battigelli.

Risulta agli atti di HydroGEA spa la seguente documentazione:

- nota di RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa, prot. n. RFI.NEMI.DOI.TS.ING\PEC\P\2022\0001614 del 26/10/2022, acquisita al prot. n. 12192/22 del 26/10/2022, recante “OCDPC n. 906/2022 -Primi interventi urgenti di p.c. finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico [...]”;
- nota di Insiel S.p.A. (Informatica per il Sistema degli Enti Locali), prot. 0007177 del 19/10/2022, acquisita al prot. n. 11925/22 del 19/10/2022, recante “OCDPC n. 906/2022 -Primi interventi urgenti di p.c. finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico [...]”;

- nota dell'AUSIR, prot. n. 3805/P/ del 21/10/2022, acquisita al prot. n. 12060/22 del 24/10/2022, recante [...] "riscontro";

Alle ore 10:43, il Presidente apre la riunione.

Di seguito, il Presidente illustra brevemente l'iter procedurale della Conferenza, ricordando che la Conferenza di servizi rappresenta un modello procedurale ed uno strumento organizzativo messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'approvazione dei progetti, quando, in un determinato procedimento amministrativo, siano coinvolti più interessi pubblici. Nella fattispecie in argomento, l'articolo 4 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 di data 21/07/2022 prevede che:

1. *I Commissari delegati ed i Soggetti Attuatori dai medesimi individuati provvedano all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi, da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro 15 giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.*
2. *L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.*
3. *Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.*
4. *Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinques della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.*

Il Presidente dà lettura della nota di RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa, prot. n. RFI.NEMI.DOI.TS.ING\PEC\P\2022\0001614 del 26/10/2022, nella quale viene riportato che "... Dall'esame degli elaborati progettuali trasmessi, si constata la prevista realizzazione di una connessione tra acquedotti in prossimità dell'attraversamento ferroviario al km 45+755 circa della linea ferroviaria Sacile-Pinzano, in comune di Travesio. Si esprime un **parere di massima favorevole** alla realizzazione delle opere in argomento, ai sensi del DPR 753/1980, in osservanza delle disposizioni di cui al titolo III, nonché del DM 137 del 4 Aprile 2014. Prima dell'esecuzione dei lavori, la variazione all'attraversamento ferroviario dovrà essere approvata e convenzionata, ed in funzione di ciò sarà necessario presentarne alla scrivente DOIT di RFI il progetto esecutivo, per la modifica della convenzione esistente e conseguente approvazione definitiva".

Handwritten signature

Il Presidente conferma che verranno prese in carico le indicazioni rese da RFI e, pertanto, verrà presentato alla società domanda di variazione alla concessione per l'attraversamento ferroviario.

Il Presidente dà lettura della nota di Insiel (Informatica per il Sistema degli Enti Locali SpA), prot. 0007177 del 19/10/2022, nella quale viene riportato che *"la RPR "dovrebbe" percorrere esclusivamente sedime ferroviario fino ad uscirne, lungo una canaletta zancata in attraversamento del fosso di guardia della ferrovia, sul lato di carreggiata opposto a quello interessato dalle opere; pertanto, sembrano da escludersi l'interferenza diretta e la necessità di rilocalizzazione.*

Tuttavia, si evidenziano nel seguito alcune **criticità**:

- 1) *il nostro pozzetto con progressiva 8.00, contiene il giunto G23 che interessa il cavo di dorsale a servizio di tutta la pedemontana e lo sbraccio della RPR verso Travesio. Il pozzetto è a ridosso della recinzione del sedime ferroviario RFI, in corrispondenza dell'area indicata nella tavola "All. 13.3 - PSC - Tavola planimetria di cantiere.pdf" come "Area a disposizione per carico/scarico e deposito macchinari ed attrezzature". È opportuno un tracciamento preliminare del pozzetto, per provvedere alla delimitazione di una idonea fascia di protezione, atta ad evitarne danneggiamenti accidentali;*
- 2) *Qualora si prevedano transiti di macchinari particolarmente pesanti si raccomanda di verificare la resistenza meccanica dei cavidotti ospitanti la RPR in corrispondenza del passaggio a livello;*
- 3) *Nel nostro giunto G23, oltre a transitare le fibre per le utenze P.A. e di vari operatori, vengono consegnate fibre ottiche di dorsale agli operatori TIM (probabilmente censita negli elaborati progettuali in modo incompleto) ed OpenFiber, che proseguono verso Travesio con infrastruttura propria, distinta dalla nostra. Presumibilmente tali infrastrutture pervengono entrambe al limite del pozzetto del giunto G23 (recinto sedime RFI) attraversando l'area di cantiere e forse interferendo entrambe con le Opere previste.*

Ciò premesso, sembra superflua la presenza di un rappresentante di Insiel alla seduta sincrona della Conferenza dei Servizi in oggetto, chiedendo che si tenga conto delle seguenti **prescrizioni**:

- *Alla luce della planimetria allegata, confermare l'assenza di interferenza diretta tra opere da realizzare ed RPR;*
- *All'atto della consegna lavori, richiederci il tracciamento sul posto in presenza dell'impresa esecutrice: si prega di richiederlo scrivendo ad infrastruttura@insiel.it con 15 giorni di anticipo ed indicando in oggetto il ns. rif. IPP22-175;*
- *Provvedere alla delimitazione dell'area di cui alla criticità punto 1 di cui sopra;*
- *Valutare la criticità punto 2 di cui sopra ed, all'occorrenza, valutare con RFI le opere provvisorie necessarie per la protezione dei cavidotti e compatibili con l'esercizio ferroviario.*

e **raccomandazioni**:

- *Richiedere ad OpenFiber un tracciamento prima della consegna lavori ed a TIM una verifica impegnativa di quanto già evidenziato, rendendogli note le nostre risultanze. Concordare con entrambi un cronoprogramma per la gestione del transitorio e dei ripristini definitivi;*
- *Predisporre, ex. art. 36 della L.R. 3/2011 e s.m.i. un pozzetto prossimo a quello che ospita il nostro giunto G23. Possibilmente proseguire con un tratto di cavidotto (min tre tubi lisci da 50mm o in alternativa un corrugato blu da 125mm) condotto fino ad una posizione quanto più possibile prossima all'ingresso cimitero ed in attraversamento delle tubazioni Hydrogea".*

Il Presidente, in merito alle prescrizioni, precisa quanto di seguito:

- *al momento non è possibile confermare o meno l'assenza di interferenza diretta tra opera da realizzare e RPR pertanto durante i lavori l'impresa dovrà effettuare le lavorazioni in maniera molto accurata e possibilmente, nelle vicinanze della rete RPR, utilizzando attrezzi a mano;*
- *all'atto della consegna dei lavori verrà richiesto il tracciamento sul posto in presenza dell'impresa esecutrice;*
- *si provvederà alla delimitazione dell'area di cui alla criticità punto 1) di cui sopra.*

Man
PA

- relativamente alla criticità di cui al punto 2), non si prevede il transito di mezzi particolarmente pesanti rispetto a quelli che circolano abitualmente nell'area interessata dai lavori; pertanto, solo all'occorrenza, verranno valutate, di concerto con RFI, eventuali opere provvisoriale per la protezione dei cavidotti (es. piastre in acciaio).

Per quanto riguarda le raccomandazioni:

- verrà richiesta ad OpenFiber il tracciamento prima della consegna dei lavori ed a TIM una verifica impegnativa di quanto già evidenziato. Eventuali spostamenti di fibre si dovessero rendere necessari sono comunque previsti nel quadro economico, nei relativi costi;
- verrà predisposto, ex. art. 36 della L.R. 3/2011 e s.m.i., un pozzetto prossimo a quello che ospita il giunto G23 e verrà posato un cavidotto come da richiesta.

Il Presidente dà lettura della nota dell'Autorità Idrica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (AUSIR), prot. n. 3805/P del 21/10/2022 recante "Riscontro" per la quale "**nulla osta alla realizzazione dell'opera denominata "Realizzazione nuovo stacco dall'ADT – Comune di Travesio".**

Il Presidente dà la parola al Comune di Travesio che richiede alcune delucidazioni in merito alle utenze, in Comune di Travesio, allacciate alle condotte del Todesch. La struttura tecnica di HydroGEA spa chiarisce preliminarmente che non ci saranno disagi alla popolazione interessata durante la realizzazione dell'intervento in oggetto e viene specificato altresì che ci sarà un miglioramento al servizio sia in termini di pressione che di portata. Il comune di Travesio conferma successivamente che le opere in progetto verranno ubicate in zona S, pertanto, non vi è la necessità di variante urbanistica. In conclusione il Comune di Travesio attesta la conformità urbanistica alle norme del Piano Regolatore Generale del Comune di Travesio, ai sensi dell'art.10 della L.R. 19/2009, delle opere relative al progetto definitivo-esecutivo in oggetto, esprimendo contestualmente, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'approvazione, senza prescrizioni, del progetto di cui trattasi.

Il RUP conferma, altresì, che l'intervento in esame non necessita di alcun piano particellare di esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea, trattandosi di lavori su terreni di proprietà comunale e/o demaniale.

Il RUP prende atto che al momento dell'indizione della Conferenza dei Servizi non è pervenuto il parere della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture di trasporto digitali e della mobilità sostenibile, in quanto sostituito, nella sostanza, dal parere di INSIEL Spa sopramenzionato. Pertanto, per quanto in premessa, poiché alla conferenza di servizi il rappresentante dell'amministrazione o soggetto invitato è risultato assente, la conferenza dei servizi delibera prescindendo dalla sua presenza.

In conclusione,

LA CONFERENZA DI SERVIZI, VISTO

- il parere favorevole del Comune di Travesio;
- il parere favorevole di RFI - Rete Ferroviaria Italiana Spa con le precisazioni soprariportate;
- la nota con prescrizioni e raccomandazioni di Insiel S.p.A.;
- il nulla osta dell'AUSIR.

RICHIAMATE le prescrizioni riportate nelle premesse;

ATTESO che, ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii e dell'art. 4, c. 4 del OCDPC 906/2022, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato

alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3 del richiamato art.14-ter della L. n.241/1990 e del c. 3 del richiamato art. 4 dell'OCDPC 906/2022, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

PRESO ATTO delle intese, concerti, nulla osta o assensi acquisiti da parte delle amministrazioni e degli enti a diverso titolo interessati all'approvazione del progetto di cui trattasi;

PRESO ATTO, altresì, per gli effetti di cui all'articolo 14-quater, c. 3, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., dell'unanimità dei pareri favorevoli all'approvazione del progetto di cui trattasi pervenuti ad HydroGEA spa.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo denominato "Realizzazione nuovo stacco dall'ADT" in Comune di Travesio, Codice intervento: 906-A22-hydr-0004, CUP: E1222000310001, per un importo del Q.E. pari ad € 140.000,00, oltre oneri fiscali, con le prescrizioni, raccomandazioni ed indicazioni richiamate in premessa.

I lavori della Conferenza si chiudono alle ore 11:20.

Il Presidente della Conf. di Servizi Ing. Daniele Odorico	Il Segretario verbalizzante Dott.ssa Beatrice Ardengo
	